

Città della Pieve Saillant e il meltig pot-teatrale Da Philadelphia al Perugino

CITTA' DELLA PIEVE - L'amore per il suo lavoro, la passione per il teatro e l'emozione per un semplice pezzo di legno hanno riportato in Italia Karen Saillant che è sbarcata a Città della Pieve per la seconda volta nei giorni scorsi.

La Saillant, direttore artistico del Teatro Internazionale dell'Opera di Philadelphia in Pennsylvania, è tornata a riproporre alla amministrazione comunale di Città della Pieve il suo lavoro di "meltig pot - teatrale", portando per la seconda volta sul palco del Teatro Comunale Avvaloranti opere scritte, musicate e poi interpretate da cittadini di tutto il mondo.

Quest'anno la prima uscita di scena sarà l'otto agosto e sarà riservata alla "Storia di un Ciliegio" scritta da Paola Cacioli Aliprandi della vicina Chiusi (Si) e musicata da Mena Hanna compittrice egiziana; sul palco salirà Le-

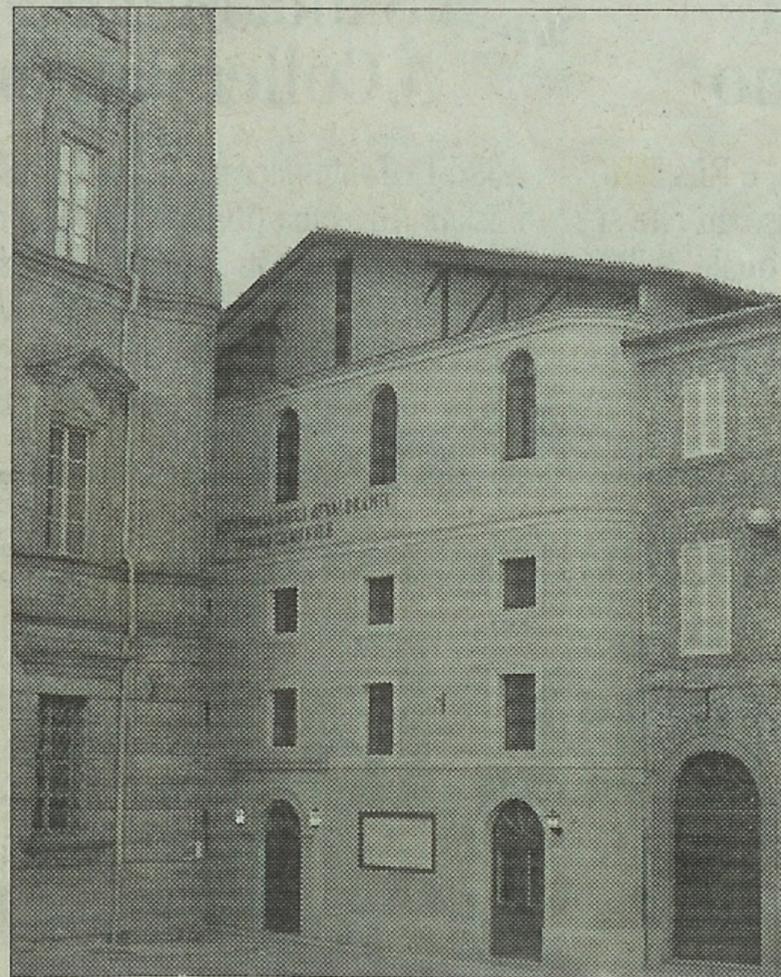
slie Schippa, figlia d'arte, arrivata direttamente da New York, quale voce recitante e con lei la soprano Caitlun Coughell dell'Oklahoma.

C'è in questa opera l'emozione per il "pezzo di legno" che non muore, ma che sotto le abili mani di un mastro falegname può continuare a vivere senza perdere la sua dignità d'albero; meravigliano in questa composizione le impressioni sonore che riproducono con clarinetto, violino e violoncello i "rumori" della bottega artigiana, unitamente ai versi che descrivono quasi una storia d'amore.

A completare l'amalgama di nazioni che Karen Saillant ha portato nella Patria del Perugino, i costumi di scena, realizzati con materiali di recupero fra i più disparati, che nascono dalla fantasia di Mi-Kyoung Lee, scultrice coreana che ha creato dei veri e propri abiti-scultura.

Al corpo del racconto sono stati alternati i

**Dagli
Avvaloranti
parte
un nuovo
progetto**



brani poetici di Irma Bartoli "Morire", quelli di Alessandra Fuso "Donare e Giovanni Maggiani "Autunno", questi ultimi studenti pievesi, musicati dal compositore americano Kile Smith di Philadelphia.

Palcoscenico per il mondo Ancora una volta Karen Saillant sceglie gli Avvaloranti per le sue performance

Una favola quella del ciliegio che, come l'amore, trova nuove forme d'espressione per non soccombere ad altre volontà, così aiutato dalla mano amorevole del falegname diventa qualcosa di superbamente bello.

Karen Saillant direttrice artistica a Philadelphia oramai da anni si occupa di scoprire nuove forme di comunicazione attraverso il teatro e la musica, creando opere teatrali in lingua italiana con compagnie di tutte le nazioni del mondo perché come lei stessa dice "La musica non ha nazionalità". Dopo l'esperienza dell'otto agosto, la "storia di un Ciliegio" sarà replicata il 10 a Castelgiorgio, ma gli attori venuti un po' da tutto il mondo si ritroveranno ancora una volta il 22, 23 e 24 agosto con il "Racconto d'Inverno" adattato da Shakespeare dalla stessa Saillant e musicato da Troy Herion. (Per ulteriori informazioni Ufficio Turistico Comunale 0578/299375).

Gaetano Fiacconi